

L'accordo

«Bicimia» negli alberghi E in città arriveranno cinque nuove postazioni

Oltre la città antica, verso una Brescia ciclabile. Con la firma dell'accordo tra Comune di Brescia, Brescia Mobilità, Sintesi e l'associazione Albergatori - Federalberghi Brescia, presto anche i turisti e i visitatori che soggiornano in città potranno usufruire del servizio Bicimia.

«Un ulteriore incremento dell'offerta che va ad ampliare la rete di un servizio che nei mesi scorsi era stato riconosciuto da Euromobility come il bike sharing più utilizzato in termini assoluti a livello nazionale - ha ricordato il vicesindaco e assessore ai trasporti Fabio Rolfi - Ciò dimostra che, a differenza di quanto affermano i gruppi ambientalisti, il Comune non sta realizzando semplici iniziative a spot ma sta cercando di educare alla cultura della mobilità sostenibile». Sono i numeri a parlare. Negli ultimi mesi la

Loggia ha ampliato la rete Bicimia e ha installato nuove postazioni nella periferia della città, a cui seguirà un ulteriore incremento entro il 15 marzo prossimo quando il servizio arriverà anche nei quartieri don Bosco, Villaggio Badia, via Branze, Villaggio Violino e Sant'Anna.

L'ACCORDO siglato con Federalberghi andrà dunque ad incrementare ulteriormente il numero di utenze. Ad oggi sono 31 gli alberghi che hanno già aderito al servizio e che riceveranno dal Comune cinque tessere ciascuno con credito prepagato di 5 euro, «dandoci così l'opportunità di offrire ai nostri clienti un servizio aggiuntivo ed in linea con un nuovo concetto di mobilità - ha spiegato il presidente di Federalberghi Alessandro

Fantini - specie per coloro che arrivano dai paesi del nord Europa dove la cultura della

mobilità sostenibile è già radicata nelle abitudini dei cittadini». Insieme alle card Bicimia gli albergatori riceveranno materiale informativo in doppia lingua - inglese e italiano - e la mappa completa delle postazioni presenti sul territorio comunale. Avranno altresì l'impegno di esporre un totem nei pressi della reception che certifichi l'adesione al servizio e dovranno riservare un link al sito di Bicimia sullo spazio web della propria struttura ricettiva.

SECONDO il presidente Fantini, che non ha mancato di ringraziare la Loggia «per questa bella opportunità, nonchè per la battaglia vinta contro la tassa di soggiorno», il servizio «aiuterà l'intera economia turistica bresciana, visto che non saranno solo gli alberghi a trarne vantaggio, ma l'intero indotto».

Il protocollo durerà fino al 31 dicembre, quando i soggetti

partecipanti si incontreranno per tracciare un bilancio e valutare la possibilità di rinnovarlo anche per gli anni successivi.

Attualmente la rete Bicimia, partita il 5 giugno 2008 con 24 postazioni, è formata da 39 postazioni per un totale di 401 colonnine destinate a salire fino a 443 quando verranno attivate le cinque nuove postazioni. Gli utenti del servizio Bike sharing invece hanno superato le 5.500 unità mentre le biciclette disponibili sono in totale 240. «Quando abbiamo studiato il servizio non abbiamo pensato ai pendolari - ha chiarito il direttore generale di Brescia Mobilità Marco Medeghini - bensì a chi utilizza Bicimia per spostamenti brevi e veloci, ed infatti il 95 per cento dell'utenza utilizza la bicicletta

entro i 45 minuti di gratuità del servizio». **E. BEN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fantini, Rolfi, Prandini e Medeghini

